herpy

GECHI

Lichtenfelder's gecko

Goniurosaurus lichtenfelderi

Goniurosaurus lichtenfelderi è un geco dalle palpebre mobili, robusto e notturno, che vive sui versanti boscosi del Vietnam settentrionale, con colore di fondo viola e bande trasversali giallo chiaro bordate di nero. Si mantiene a temperatura ambiente, si nutre di insetti e non ha bisogno di UVB, ma è timido e richiede molti nascondigli.

Famiglia: Eublepharidae Nome precedente: *Eublepharis lichtenfelderi; Goniurosaurus murphyi*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**8-11 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**80 × 50 × 40 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**20-24 °C**
Temperatura, notte	**16-20 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Non necessari**
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**In coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**2 uova**
Deposizioni all'anno	**2-4**
Incubazione	**60-70 giorni** a 22-24 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Goniurosaurus lichtenfelderi è un geco dalle palpebre mobili (famiglia Eublepharidae) compatto e robusto, con la testa triangolare, dita corte e forti e una coda conica, più spessa alla base. Il geco ha palpebre mobili e l'iride va dall'arancione al bruno-rossiccio scuro. Gli adulti misurano 8-11 cm dal muso alla cloaca, coda esclusa.

Il colore di fondo va dal viola al bruno-violaceo scuro, a volte con piccole macchie irregolari bruno scuro. Sul corpo corrono bande giallo chiaro con bordo bruno-nero davanti e dietro: una banda sulla nuca, due sul corpo e una in corrispondenza del restringimento della coda. I giovani sono quasi neri e senza macchie, e il disegno è più netto in loro. I maschi hanno una fila evidente di pori davanti alla cloaca e un rigonfiamento alla base della coda, che rende facile determinare il sesso negli adulti.

La specie fu descritta nel 1897 da Mocquard con il nome *Eublepharis lichtenfelderi* ed è probabilmente dedicata all'ingegnere Charles Lichtenfelder, che lavorava in Vietnam. Dal 1981 è inclusa nel genere *Goniurosaurus*. Non è chiaro se le popolazioni di Hainan e del Guangxi, nella Cina meridionale, appartengano alla specie. *Goniurosaurus murphyi* è un sinonimo più recente.

In terrario *G. lichtenfelderi* è più timido di *Eublepharis macularius*. È un animale da osservare, non da maneggiare, e si trova meglio in un terrario fresco e umido con nascondigli e materiali per arrampicarsi.

Distribuzione e habitat

La specie è nota per il Vietnam settentrionale. Si trova sulle isole dell'arcipelago di Norway, nel Vietnam nord-orientale, e sulla terraferma a est di Hanoi lungo la costa fino al confine cinese. La località tipica si trova presso il villaggio di Dang Chau, a Chi Linh, nella provincia di Hai Duong, a 250 metri di altitudine.

L'areale è piccolo e frammentato, perciò la specie è vulnerabile alla perdita di foresta e alla raccolta. È classificata come vulnerabile nella Lista Rossa IUCN ed è protetta in Vietnam da un decreto governativo. Non è chiaro se i ritrovamenti di Hainan e del Guangxi, in Cina, appartengano alla specie, e non sono inclusi nella mappa.

> **Areale d'origine:** Vietnam.

HABITAT

Il geco vive in foresta sempreverde con vegetazione fitta, a 100-600 metri di altitudine, spesso vicino a ruscelli piccoli o medi. Qui si trova nelle fessure tra le rocce e nelle cavità delle formazioni granitiche. Vive anche in gole di rocce carsiche, dove i corsi d'acqua scorrono tra versanti con arbusti, palme e felci arboree.

Di giorno gli animali si nascondono in profondità in piccole grotte e sotto cumuli di pietre coperti di foglie. Dopo il tramonto escono, ma si allontanano raramente dal rifugio e di solito cacciano da lì. Cambiano nascondiglio con cautela e a brevi scatti.

Il clima è fresco e umido. A giugno la temperatura si aggira intorno a 22-24 °C e a gennaio può scendere a 10-12 °C. La stagione delle piogge va da marzo a ottobre e l'umidità è alta anche nella parte secca dell'anno, da fine ottobre all'inizio di marzo.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Una coppia necessita di un terrario di almeno 80 × 50 × 40 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e un gruppo ha bisogno di più superficie. La superficie di base conta più dell'altezza, perché la specie sta soprattutto vicino al suolo, anche se si arrampica su superfici ruvide come sughero e pietra. Non riesce ad aderire a vetro e plastica. Un coperchio a rete è comunque necessario, sia per la ventilazione sia per tenere dentro gli animali e fuori altri animali domestici.

Arreda con molti nascondigli: lastre di corteccia di sughero, tubi di sughero e ripari bassi in ceramica o plastica con un'apertura. Realizza volentieri una scatola umida, cioè una piccola scatola con un foro sul lato e sfagno umido o terra, così che gli animali possano scegliere da soli quanto umido stare. Rami di sughero inclinati e piante tranquille come philodendron e pothos offrono strutture per arrampicarsi e nascondigli. Pietre e ardesia devono essere fissate saldamente, perché non possano scivolare e schiacciare gli animali.

Come substrato funziona una miscela di due parti di terra da giardino senza concimi, una parte di fibra di cocco e una di sabbia, che trattiene l'umidità e crea un gradiente di umidità da un'estremità all'altra. Il comune terriccio per vasi va evitato, perché spesso contiene concime e perlite, e la sabbia pura non è adatta. La carta può essere usata temporaneamente, ma richiede una grande scatola umida. Le indicazioni valgono per il genere *Goniurosaurus* in generale e non sono state verificate singolarmente per la specie.

TEMPERATURA

Goniurosaurus lichtenfelderi si trova bene a normale temperatura ambiente e non ha bisogno di riscaldamento supplementare. Di giorno sono adatti 20-24 °C, e di notte la temperatura può scendere di un paio di gradi, fino a circa 16-20 °C. I valori sono una stima basata sulla temperatura ambiente e sulle condizioni dell'habitat, dove a giugno la temperatura si aggira intorno a 22-24 °C e a gennaio può scendere a 10-12 °C.

Il calore eccessivo è il pericolo maggiore. Tieni il terrario lontano da finestre esposte a sud e controlla la temperatura nelle giornate estive calde, perché temperature elevate prolungate danneggiano gli animali. Non si devono usare lampade riscaldanti né punti caldi. Se nei periodi freddi la temperatura ambiente scende sotto circa 21 °C, sospendi l'alimentazione finché non torna più caldo. Misura con un termometro digitale a entrambe le estremità del terrario. Non è documentato se la specie debba avere un fresco riposo invernale in cattività.

UMIDITÀ E ACQUA

La specie ha bisogno di microclimi umidi. L'umidità deve essere del 60-80 % durante il giorno. Nebulizza abbondantemente ogni sera, in modo che l'umidità raggiunga brevemente l'85-95 %. Mantieni costantemente umida una parte del substrato, lasciando asciugare il resto, così da creare un gradiente.

L'aria troppo secca causa problemi di muta, perciò la scatola umida deve essere sempre umida, ma non bagnata. Non lasciarla in acqua. Metti nel terrario una ciotola bassa con acqua fresca e cambia l'acqua ogni pochi giorni, o più spesso se si sporca. Una buona ventilazione con la rete nel coperchio previene muffe e aria stagnante. Usa un igrometro, per vedere se il livello giusto si mantiene.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e non si espone al sole, quindi gli UVB non sono necessari. Un LED a luce diurna debole sopra il terrario aiuta le piante vive e dà un ritmo circadiano naturale, e in una semplice scatola senza piante si può fare del tutto a meno della luce. Mantieni la durata del giorno naturale e assicurati che sia buio di notte. I faretti potenti sono inutili e producono solo calore, di cui gli animali non hanno bisogno.

Calcio e D3 gli animali li assumono invece attraverso gli insetti spolverati.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

La specie si nutre di insetti e accetta la maggior parte delle prede. Offri grilli mezzani, giovani blatte dubia e al massimo qualche grande superverme per volta, in modo che gli animali non ingrassino. Tarme della farina e piccoli vermi del tabacco possono servire per variare. Le larve della tarma della cera ingrassano e dovrebbero essere solo un premio occasionale. Non dare mai un solo tipo di cibo. Le prede non devono essere troppo grandi: le blatte dubia adulte sono troppo per la maggior parte degli animali. Gli isopodi nel substrato lo mantengono pulito e probabilmente vengono anche mangiati.

Spolvera gli insetti con calcio e D3 nel rapporto 3:1 mescolato a una polvere multivitaminica. Blatte e larve possono scavare nel substrato e vanno quindi offerte in una ciotola bassa con un po' di polvere integratrice. Gli adulti ricevono cibo due volte a settimana e tre volte a settimana nella stagione riproduttiva. I piccoli ricevono cibo ogni giorno e la frequenza si riduce man mano che crescono. Il primo cibo è costituito da grilli neonati, moscerini della frutta atteri e coleotteri dei fagioli. Le indicazioni sull'alimentazione valgono per il genere in generale.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Goniurosaurus lichtenfelderi è timido e fugge rapidamente se spaventato. Alcuni animali tollerano brevi sessioni e camminano su un braccio, ma il maneggiamento va ridotto al minimo, perché stressa l'animale. Di giorno il geco resta nascosto, e solo dopo il tramonto esce e va a caccia.

I maschi non si tollerano nello stesso terrario e si battono. Un maschio può essere tenuto con più femmine, e le femmine possono stare insieme. Controlla morsi e ferite e separa gli animali in caso di agitazione. Tieni la specie in coppia o in un piccolo gruppo con 1 maschio e 2-3 femmine.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il sesso è facile da determinare negli adulti. I maschi hanno un evidente rigonfiamento alla base della coda e una fila di pori più marcata davanti alla cloaca, e i pori contengono una secrezione giallastra. Nelle femmine i pori mancano di solito, ma alcune femmine hanno pori poco evidenti. Le femmine hanno macchie più marcate sul ventre. Età e peso per la prima riproduzione non sono documentati per la specie. Aspetta che gli animali siano completamente cresciuti e in buone condizioni prima di accoppiarli.

ACCOPPIAMENTO

In cattività la riproduzione avviene in primavera e in estate, e in natura il periodo riproduttivo inizia probabilmente in primavera. Metti il maschio con le femmine in un gruppo con più nascondigli e osserva le prime sere. Non è documentato se la specie debba avere un periodo di riposo fresco per entrare in stagione riproduttiva.

DEPOSIZIONE E COVATE

Una femmina depone 2-3 covate in una stagione, con 2 uova per volta. Nel genere si arriva fino a quattro covate in una stagione, e la deposizione cade in primavera e in estate. Metti nel terrario una scatola umida o una scatola di deposizione con sfagno umido o terra, in modo che la femmina abbia un posto dove scavare e deporre. Dalle abbondante calcio e insetti per tutta la stagione e interrompi la riproduzione se dimagrisce.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova in una scatola ventilata con un substrato di incubazione umido, senza girarle. Il substrato deve essere umido, ma non bagnato, e può essere inumidito con acqua distillata quando si asciuga. Le uova possono stare a temperatura ambiente, circa 22-24 °C, e si schiudono dopo circa 60-70 giorni. Questi valori derivano dal genere e non sono stati misurati per la specie, perciò mettiti in conto che i tempi possano variare, soprattutto a temperature più basse. Le uova che collassano o ammuffiscono sono di solito morte.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli possono essere tenuti singolarmente o a due a due in scatole di plastica basse e piatte. Usa tovaglioli di carta come substrato nelle prime settimane, così da poter seguire assunzione di cibo e feci, e offri una scatola umida. Quando tutti mangiano bene e sembrano sani, sostituisci la carta con un sottile strato di terra umida, mantenendo umida un'estremità. Il primo cibo è costituito da piccoli insetti come grilli neonati, moscerini della frutta atteri e coleotteri dei fagioli, tutti spolverati con integratore, e si alimenta ogni giorno.

Dopo circa due anni i piccoli sono giovani adulti. Fai attenzione alle lotte mentre crescono e separa i maschi.

Salute ed errori comuni

La specie è resistente quando le esigenze sono soddisfatte, e la maggior parte dei problemi deriva dalla gestione. Gli errori tipici sono:

- Calore eccessivo, dannoso per gli animali. Tieni il terrario fresco ed evita il sole sul vetro.
- Aria troppo secca, che causa problemi di muta. Mantieni una scatola umida costantemente umida.
- Sovrappeso, soprattutto se si danno molte larve della tarma della cera o grandi tarme della farina. Varia l'alimentazione e limita le larve ingrassanti.
- Carenza di calcio e D3, se gli insetti non vengono spolverati. Usa l'integratore su tutto il cibo.
- Ferite e stress da lotte tra maschi o da pietre mobili nel terrario. Fissa tutte le pietre e i nascondigli.

La longevità in cattività non è documentata per la specie; 10-15 anni sono una stima basata su gechi dalle palpebre mobili affini.

Un animale sano ha occhi limpidi, una coda piena e mangia regolarmente. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se il geco dimagrisce, rifiuta il cibo per diverse settimane o diventa flaccido.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.